

A.D.A.G.I.O.
Assistenza, Dialogo, Ascolto tra Generazioni In Ospedale

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

(A) Assistenza: (01) Anziani

Destinatari del progetto:

È un progetto che si fonda sul principio della reciprocità, sul dare ma, contemporaneamente, ricevere qualcosa in cambio. È indirizzato perciò innanzitutto ai pazienti anziani ricoverati nel reparto di geriatria dell'Ospedale San Francesco di Nuoro, con particolare attenzione a coloro che presentano deficit cognitivi, ipomobilità, decadimento generale e che necessitano di azioni di sollievo più assidue e mirate. Altri destinatari del progetto sono i giovani volontari, attori di un'iniziativa di dialogo e di solidarietà tra generazioni che, fondandosi sul principio della reciprocità, li aiuterà a rafforzare la fiducia nelle proprie potenzialità.

Obiettivi del progetto:

- Migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria attraverso la realizzazione di un sistema di accoglienza attento e umanizzato che, favorendo il clima di fiducia e di rispetto, rappresenti un utile indicatore di qualità percepita dagli utenti
- "...contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani..." (art. 1, comma e, L. 64/2001)
- Promuovere l'etica della solidarietà
- Mantenere, compatibilmente con lo stato di malattia, l'autonomia, la capacità comunicativa e la dignità personale all'anziano malato
- Aumentare la stima reciproca tra generazioni
- Migliorare l'autostima e la fiducia nelle proprie potenzialità (anziani ricoverati e giovani volontari)
- Migliorare le prestazioni del personale sanitario
- Alleviare i familiari e il personale sanitario

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento:

I giovani del servizio civile volontario concorreranno, con le professionalità presenti nell'U.O. di Geriatria e con i familiari dei degenti, a realizzare un lavoro di rete promuovendo iniziative legate alle attività motorie, ludiche e di socializzazione così da rendere la permanenza degli anziani in Ospedale qualitativamente più vicina al vissuto quotidiano.

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

I volontari, in base alle proprie abilità e alla tipologia di pazienti ricoverati, saranno impegnati nelle seguenti attività:

- aiutare nell'esecuzione di semplici attività motorie come la passeggiata nel corridoio, salire e scendere le scale, spostarsi nel letto, utilizzare dispositivi di supporto alla mobilità (carrozzine, girelli) ecc.
- alleggerire le lunghe ore di attesa in corsia con letture, conversazioni, giochi (molti anziani amano giocare a carte, a dama ...) ecc.

- proporre all'interno del reparto attività quali il disegno, manipolazione di creta, canto ecc. così da stimolare la creatività degli anziani con nuovi interessi e contribuire a creare concrete opportunità di socializzazione
- svolgere piccole attività di supporto al malato e ai suoi familiari come il disbrigo di semplici faccende (es. acquistare il giornale o telefonare a casa perché serve un cambio)

Le diverse attività svolte quotidianamente andranno registrate in un sorta di diario di bordo nel quale potranno essere trascritti anche suggerimenti e richieste di materiali e strumenti necessari per svolgere al meglio le proprie attività, le richieste degli anziani ed eventuali criticità.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto e relative sedi:

Unità Operativa Geriatria - NUORO	4 volontari
-----------------------------------	-------------

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400 (non meno di 24 ore settimanali)

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal progetto;
- rispettare i turni (esclusivamente diurni e in giornate feriali) predisposti dall'OLP
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- rispettare i regolamenti interni del reparto e dell'ospedale;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito ai processi produttivi e prodotti acquisiti durante lo svolgimento del servizio civile e per quanto attiene le informazioni sui singoli utenti
- indossare le divise e il cartellino identificativo forniti dall'ASL.

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Selezionatori: personale ASL con competenze in tema di servizio civile e nel settore d'intervento del progetto. I criteri di valutazione sono quelli previsti dall'UNSC.

In sede di presentazione di domanda, i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. I candidati idonei selezionati dovranno produrre, su richiesta dell'ASL, idonea documentazione prima dell'approvazione della graduatoria da parte dell'UNSC.

Formazione dei volontari:

La formazione generale (42 ore) sarà realizzata in proprio, presso il Servizio Formazione, Qualità e Rischio Clinico dell'ASL, in via Collodi a Nuoro, a cura del formatore generale accreditato dipendente ASL e di esperti in Servizio Civile. Seguirà la formazione specifica sul progetto, della durata minima di 74 ore così articolate: 44 ore di lezioni, esercitazioni e simulazioni in aula e 30 ore di formazione sul campo.

Sarà possibile prevedere aggiornamenti della formazione, qualora sene ravvedesse la necessità, dopo l'avvio dell'attività di accompagnamento.